

DELIBERAZIONE N° 1565

SEDUTA DEL 1 DIC. 2015,

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Adozione del "Manifesto dei diritti e dei doveri della persona con diabete".

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno 1 DIC. 2015 alle ore 15,00 nella sede dell'Ente,

| | | Presente | Assente |
|----|--|----------|---------|
| 1. | Maurizio Marcello PITTELLA Presidente | | X |
| 2. | Flavia FRANCONI Vice Presidente | X | |
| 3. | Aldo BERLINGUER Componente | X | |
| 4. | Luca BRAIA Componente | X | |
| 5. | Raffaele LIBERALI Componente | X | |
| | | | |
| | | | |

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **5** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la LR n. 12/1996 e successive modifiche e integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale;

VISTA la DGR n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 2903/2004 recante la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale, come modificata dalla successiva DGR n. 637/2006;

VISTA la DGR n. 227 del 19/02/2014 recante la denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

VISTA la DGR n. 231 del 19/02/2014 avente per oggetto "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona";

VISTE:

- la LR n. 4 del 27/01/2015 ("Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2015");
- la LR n. 5 del 27/01/2015 ("Legge di Stabilità Regionale 2015");
- la LR n. 6 del 27/01/2015 ("Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017");

VISTA la DGR n. 114 del 03/02/2015 ("Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017") e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 482 del 10/04/2015 ("Disposizioni concernenti il pareggio di bilancio 2015 – L. 190/2014 art. 1 commi 460 e seg.");

VISTA la LR n. 34 del 13/08/2015 ("Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Basilicata");

VISTA la DGR n. 1108 del 31/08/2015 ("Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017. L.R. n. 34 del 13/8/2015. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macro-aggregati variati");

VISTA la DGR n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", a parziale modifica della DGR n. 227/2014;

VISTA la DGR n. 694 del 10/06/2014 ("Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati");

VISTA la DGR n. 695 del 10/06/2014 avente ad oggetto "Dirigenti Regionali a tempo indeterminato - Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti Regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";

VISTA la DGR n. 689 del 22/05/2015 avente ad oggetto "Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/2014";

VISTA la DGR n. 691 del 26/05/2015 ("DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali");

VISTA la DGR n. 771 del 09/06/2015 ("DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica");

VISTA la Legge n. 115 del 16/03/1987 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito", che detta le norme per la disciplina degli interventi di prevenzione, diagnosi e cura del diabete;

DATA ATTO che:

- l'incidenza del diabete mellito è in aumento anche in Basilicata, ove la sua prevalenza risulta superiore alla media nazionale, e che il diabete mellito può essere ritenuto a tutti gli effetti una malattia sociale perché, oltre alle sue dimensioni epidemiologiche, investe la famiglia, le strutture sanitarie, l'assistenza, il mondo del lavoro;
- da numerosi studi emerge chiaramente come la diagnosi tempestiva del diabete mellito, il costante controllo, oltre che l'adeguato autocontrollo, delle persone diabetiche, unitamente all'adozione di stili di vita salutari, e terapie di qualità riducano anche del 50% circa il rischio di complicanze gravi (cecità, malattie cerebro-cardiovascolari, insufficienza renale cronica);
- l'impatto del diabete mellito è alto anche dal punto di vista della spesa sanitaria, con particolare riferimento ai costi delle complicanze e relative ospedalizzazioni;

- la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità ha da tempo sottolineato l'importanza dell'intervento delle Amministrazioni Pubbliche per assicurare la prevenzione e la cura della patologia di cui trattasi, assumendo peraltro come primo fondamentale punto quello di garantire l'educazione delle persone diabetiche all'autocontrollo della malattia;

VISTA pertanto la Legge n. 115 del 16/03/1987 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito", che detta le norme per la disciplina degli specifici interventi di prevenzione, diagnosi e cura;

VISTI i precedenti provvedimenti regionali rispondenti alle specifiche indicazioni internazionali e nazionali:

- DGR n. 438 del 27/03/2006 recante il progetto esecutivo dal titolo "Programma regionale finalizzato alla razionalizzazione dell'assistenza diabetologica, secondo modelli omogenei sul territorio regionale" proposto dal competente Ufficio dipartimentale (Ufficio Prestazioni Assistenza Territoriale, Ospedaliera e Politiche del Farmaco) nell'ambito del Piano regionale della prevenzione 2005/2007 - prorogato al 2009 e, a seguire, nel Piano regionale della prevenzione 2010/2013;
- DGR n. 1558 del 05/11/2007, che istituisce la "Commissione Regionale per il Diabete";
- DGR n. 524 del 23/04/2008 ("Protocollo attuativo per la gestione in rete integrata ospedale-territorio della malattia diabetica");
- LR n. 9 del 29/01/2010 avente ad oggetto "Assistenza in rete integrata ospedale-territorio della patologia diabetica e delle patologie endocrino-metaboliche", che prevede tra l'altro la promozione della cultura della prevenzione della malattia diabetica;
- DGR n. 870 del 04/07/2012 recante l'accordo di programma Regione Basilicata – Università di Roma Tor Vergata, con il supporto scientifico di "Italian Barometer Diabetes Observatory – IBDO" e la istituzione di un Osservatorio Regionale sul Diabete in Basilicata ("Basilicata Barometer Diabetes Observatory – BBDO"), in coerenza con le linee guida nazionali ed internazionali, per la realizzazione di studi ed analisi e la conseguente definizione di azioni, indicatori e strumenti di verifica atti a monitorare la situazione della malattia diabetica in Basilicata;
- DGR n. 1212 del 19/07/2012 di adozione del "Manifesto dei diritti delle persone con diabete" (prima versione);
- DGR n. 53 del 22/01/2013 ("Definizione del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale – Pdta - del paziente diabetico");
- DGR n. 136 del 14/02/2013 che recepisce l'accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2012 (rep. Atti n. 233/CSR/2012) recante il Piano nazionale per la malattia diabetica;
- DGR n. 538 del 24/04/2015 ("Legge Regionale n. 9/2010 – Rinnovo della Commissione Regionale per il Coordinamento delle attività diabetologiche");
- DGR n. 603 del 05/05/2015 ("Art. 3 della Legge n. 115 del 16.3.1987. Erogazione di presidi diagnostici e terapeutici per la prevenzione e la cura del diabete mellito");

RAVVISATA la necessità di adottare la cosiddetta versione 2.0 del "Manifesto dei diritti e dei doveri della persona con diabete", presentato il 13/04/2015, per la rilevanza del documento che aggiorna la precedente versione ("Manifesto dei diritti della persona con diabete") adottata con la DGR n. 1212/2012 sopra richiamata;

DATO ATTO che il "manifesto" nella sua prima versione e in quella aggiornata:

- 1) nel prendere spunto dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dalla Carta Europea dei diritti del malato e dai risultati delle inchieste DAWN (Diabetes Attitudes Wishes and Needs), si muove secondo l'assunto per il quale i diritti delle persone con diabete sono gli stessi di tutti gli esseri umani e comprendono la parità di accesso all'informazione, all'educazione terapeutica, alla diagnosi e al trattamento della malattia e delle sue complicanze, con la finalità di articolare i principi generali riconosciuti in diritti concreti, che trovano espressione in situazioni specifiche, e di indicare all'uopo le strade da intraprendere;
- 2) richiede l'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale delle azioni indicate, candidando le Associazioni che tutelano le persone diabetiche ad un ruolo di stimolo e di controllo;
- 3) completa la pianificazione nazionale e regionale in materia di malattia diabetica, poiché la "pianificazione", predisposta dal competente Ministero e rivolta alle Regioni, indica come realizzare gli obiettivi di salute fissati, mentre il "manifesto", che porta la firma di tutte le Associazioni, si concentra sul perché tali obiettivi debbano essere raggiunti;
- 4) viene definito strumento e guida per il presente e per il futuro dell'insieme dei soggetti impegnati nel mondo della diabetologia perché si proceda senza indugi a renderne concreti i contenuti;

DATO ATTO altresì che nella seconda versione del "manifesto" (c.d. versione 2.0):

- è stato aggiunto nel titolo il concetto di "doveri", poiché ad esempio è compito delle stesse persone diabetiche vigilare sull'appropriata erogazione dei servizi, oltre che di aderire ai trattamenti;

- è stato dato spazio all' "anziano fragile con diabete" per le condizioni di salute generali e/o legate a patologie concomitanti e a disturbi cognitivi; all' "immigrato" affetto da o a rischio di malattia diabetica e al "territorio" per interventi, studi e campagne d'informazione;

VISTO il "Manifesto dei diritti e dei doveri della persona con diabete" che, allegato alla presente deliberazione, aggiorna la precedente versione del documento adottato con la DGR n. 1212/2012;

RITENUTO, per quanto su esposto, di adottarlo;

RITENUTO di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione Regionale per il Coordinamento delle attività diabetologiche e di dare mandato alla stessa di programmare ogni utile iniziativa finalizzata alla puntuale osservanza su tutto il territorio regionale delle azioni indicate nel "Manifesto" (c.d. versione 2.0), ivi comprese le modalità di diffusione, per dare corpo alle attese che riguardano anche i diabetici lucani;

SU proposta dell'Assessore alle Politiche della Persona;

AD unanimità di voti;

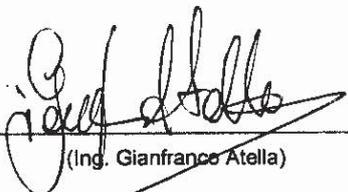
DELIBERA

di adottare, per quanto su esposto, che qui s'intende integralmente assunto, il "Manifesto dei diritti e dei doveri della persona con diabete" nella versione aggiornata che si allega alla presente deliberazione;

di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione Regionale per il Coordinamento delle attività diabetologiche e di dare mandato alla stessa di programmare ogni utile iniziativa finalizzata alla puntuale osservanza su tutto il territorio regionale delle azioni indicate nel "Manifesto" che si adotta con la presente deliberazione, ivi comprese le modalità di diffusione, per dare corpo alle attese che riguardano anche i diabetici lucani.

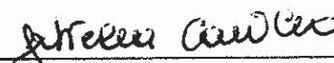
L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



(Ing. Gianfranco Atella)

IL DIRIGENTE



(Dott.ssa Gabriella Cauzillo)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.